



Via Tito Speri, 50
25069 Villa Carcina
tel. 030 881305 – fax 030 8980290 – e mail: info@fondazionecolturi.it
Pec: fondazionecolturi@legal.intred.it
Codice destinatario fatturazione elettronica 6PB59OS

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza

Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione

Villa Carcina 30/01/2026

Egregi Signori,

Vi sottoponiamo qui di seguito la relazione delle attività realizzate dall'Organismo di Vigilanza (di seguito denominato ODV) di Fondazione Colturi Villa dei Pini Onlus per dare concreta attuazione alle disposizioni contenute nel Modello Organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

L'organismo di vigilanza risulta composto:

- Avv. Cristiana Taiola membro designato esterno
- Chiara Benini, direttore generale della Fondazione, membro designato esterno
- Ezia Fabbri, membro designato interno

1) Attività effettuata

Nel corso dell'anno 2025 l'OdV, come negli anni passati, non riteneva di incaricare consulenti esterni in quanto la struttura si avvale abitualmente di consulenti specializzati nella trattazione di tematiche rilevanti anche l'ambito del D.Lgs 231/2001 e non si presentavano situazioni tanto specifiche da richiedere l'intervento di figure ad hoc.

I rapporti tra ODV ed Ente risultavano continuativi anche per l'annualità 2025 e l'attività dell'OdV veniva condotta in presenza ed a mezzo comunicazioni telefoniche.

In particolare, l'Organismo di vigilanza si riuniva tre volte presso la sede della Fondazione: il 31/05/2025, il 30/09/2025 ed il 31/12/2025

L'organismo di Vigilanza nel corso degli incontri:

a) proseguiva nella propria attività di vigilanza e controllo già intrapresa, dando notizia delle modifiche introdotte dal legislatore in tema di nuove fattispecie di reato e rammentando la necessità della loro introduzione nel Modello 231/01 – e precisamente:

- **con legge n. 82 del 06 giugno 2025** (Modifiche al codice penale, al codice penale di procedura penale e altre disposizioni per l'integrazione e l'armonizzazione della disciplina in materia di reati contro gli animali) è stato inserito il nuovo art.25-undecies del D. Lgs 231/01 "Delitti contro gli animali" con introduzione pertanto dei seguenti reati: art.544- bis c.p. (Uccisione di animali), Art.544-ter c.p. (Maltrattamento di animali), art. 544-quater c.p. (Spettacoli o manifestazioni vietati), art.544-quinquies c.p. (Divieto di combattimenti tra animali), introduzione art. 544-septies (Circostanze aggravanti) e sostituzione e introduzione dell'art. 638 c.p. (Uccisione o danneggiamento di animali altrui). Modifiche al testo dell'art. 727-bis c.p. (Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione e commercio di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette) e art. 733-bis c.p. (Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto), reati previsti nell'art. 25-undecies del D. Lgs 231/01 (Reati ambientali)
- **con L. n. 80 del 09 giugno 2025** (che ha convertito il D.L. n. 48 dell'11.04.25 Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario) v'è stata l'introduzione dell'art. 270-quinquies.3 c.p. (Detenzione di

materiale con finalità di terrorismo) ed introduzione e modifica dell'art. 435 c.p. (Fabbricazione o detenzione di materie esplodenti) dei reati di cui all'art. 25-quater del D. Lgs 231/01 (Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico), modifiche al testo dell'art. 640 c.p. (Truffa), reato previsto nell'art. 24 del D. Lgs 231/01 (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche).

- **con D.Lgs. n. 81 del 12 giugno 2025** (Disposizioni integrative e correttive e in materia di adempimenti tributari concordato preventivo biennale, giustizia tributaria e sanzioni tributarie) sono state apportate modifiche al testo dell'art.88 (Circostanze aggravanti del contrabbando) del D. Lgs n.141 del 26 settembre 2024, reato presente nell'art.25-sexiesdecies del D. Lgs 231/01 (Contrabbando).

- **con Decreto Legge n. 116 dell'8 agosto 2025** (Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi - GU Serie Generale n.183 dell'8/08/2025) si ha avuto:

Modifica dei reati presupposto del D.Lgs 231/01 dell'Art. 25 undecies "Reati ambientali" con un generale aumento delle quote relative alle sanzioni pecuniarie per tutti i reati;

Modifiche e nuove introduzioni di reati del Codice Penale in materia di bonifiche e contrasto all'inquinamento e al disastro ambientale.

Modificati Art. 452 sexies (Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività) e Art. 452 quaterdecies (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti).

Inseriti Art. 452 septies (Impedimento del controllo) e Art. 452 terdecies (Omessa bonifica).

Modifiche e nuove introduzioni di reati contemplati dal D.Lgs n.152/2006 (Norme in materia ambientale).

Modificati Art.255 (Abbandono di rifiuti non pericolosi), Art.256 (Attività di gestione di rifiuti non autorizzata), Art.258 (Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari) e Art.259 (Spedizione illegale di rifiuti).

Inseriti Art. 212 comma 19 ter (Albo nazionale gestori ambientali), Art.255 bis (Abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari), Art.255 ter (Abbandono di rifiuti pericolosi), Art.256 bis (Combustione illecita di rifiuti), Art.259 bis (Aggravante dell'attività di impresa) e Art.259 ter (Delitti colposi in materia di rifiuti).

Estensione di quanto previsto per le operazioni sotto copertura, già contemplate dai reati transnazionali, anche ai reati ambientali con la modifica dell'Art. 9 comma 1 lettera a) Legge n.146 del 16 marzo 2006.

- **con la Legge n. 147 del 03.10.25** (che ha convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 8 agosto 2025, n. 116, recante disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi - GU Serie Generale n. 233 del 07 Ottobre 2025) si sono modificati:

- l'art. 25-undecies D.Lgs. 231/01 (Reati ambientali);

- l'articolo del Codice Penale 452-quaterdecies (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) con conversione degli articoli 452-sexies (Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività), 452-septies (Impedimento del controllo) e 452-terdecies (Omessa bonifica);

- gli articoli del D.Lgs n. 152/2006 (Norme in materia ambientale 212 (Albo nazionale gestori ambientali), 255 (Abbandono di rifiuti non pericolosi), 256 (Attività di gestione di rifiuti non autorizzata), 258 (Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari) con conversione degli articoli 255-bis (Abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari), 255-ter (Abbandono di rifiuti pericolosi), 256-bis (Combustione illecita di rifiuti), 259 (Spedizione illegale di rifiuti), 259-bis (Aggravante dell'attività d'impresa), 259-ter (Delitti colposi in materia di rifiuti).

E' stata prevista l'estensione per le operazioni sotto copertura, già contemplate dai reati transnazionali, anche ai reati ambientali con la modifica dell'Art. 9 comma 1 lettera a) Legge n.146 del 16 marzo 2006

b) effettuava interviste (anche telefoniche) con i vari soggetti responsabili, prendeva visione della documentazione ritenuta necessaria (anche alla luce dei colloqui effettuati e relativa alle varie ispezioni), ha mantenuto rapporti continuativi con l'Ente.

c) In particolare, con specifica seduta, venivano ascoltati il Direttore Generale (che illustrava gli adempimenti eseguiti, le necessità emerse in forza del cantiere per l'efficientamento energetico della struttura, le ispezioni affrontate ed, in particolare, la problematica relativa alla remunerazione dell'assistenza Alzheimer alla luce della più recente giurisprudenza della Corte di Cassazione e della conseguente necessità URGENTE che vengano determinate le modalità di aggiornamento e determinazione delle tariffe socio sanitaria); l'infermiera Maxud Narcis (che si è soffermata sullo svolgimento del proprio ruolo, sulle problematiche del personale e sull'assistenza di ospiti in stato atipico - stato vegetativo o SLA); il Direttore Sanitario (che si soffermava sull'espletamento dell'attività durante i lavori di efficientamento energetico e sulla problematica del personale).

Si è preso atto dell'attività svolta dal Revisore dei Conti.

d) L'ODV verbalizzava dettagliatamente l'attività svolta, conservando i verbali in apposito libro. Durante tutta questa annualità, riscontrava ancora problemi in termini di carenza di personale e difficoltà nel reperirne di competente.

La Struttura, in ogni caso, continuava a dimostrare fattivamente, come negli anni passati, la massima disponibilità e trasparenza, rispondendo sempre alle richieste dell'ODV.

Ciò è sempre stato facilitato dalla presenza all'interno dell'OdV della signora Ezia Fabbri, che si occupa degli aspetti economici del personale e del direttore Chiara Benini.

Non si sono riscontrati ostacoli nella vigilanza della corretta applicazione di quanto stabilito dai documenti e dalla procedure che compongono il modello.

2) eventuali segnalazioni ricevute, criticità rilevate, attività di report

L'Odv verificava che durante l'anno non erano pervenute segnalazioni relative ad eventuali violazioni o inottemperanze concernenti il Modello Organizzativo e/o il Codice Etico per i quali è stata effettuata un'applicazione corretta ed efficace.

L'Ente svolgeva costante attività di informazione nei confronti dell'ODV inoltrando segnalazioni circa le visite ispettive.

L'ODV verificava l'esito della visita ispettiva, in relazione alla quale si visionava il verbale e si ricevevano informazioni dettagliate dal Direttore.

Si verificava che la Fondazione aveva operato con solerzia, quando necessario, per l'adempimento delle richieste/raccomandazioni.

A seguito dei colloqui all'ordine del giorno con le varie figure di riferimento della RSA e dell'esame della documentazione richiesta e visionata non rilevavano criticità di sorta, in particolare, né a livello di continuità gestionale e finanziaria né a livello di offerta sanitaria e sociosanitaria.

L'ODV constatava, tra l'altro, che:

- la direzione, la presidenza ed il personale sentito dimostravano adeguate capacità di adattamento per far fronte con prontezza anche alle situazioni più difficili;
- la sicurezza veniva percepita come aspetto essenziale del lavoro ed era costantemente perseguita;
- la direzione si dimostrava attenta ad assicurare un'offerta sociosanitaria di qualità ed un ambiente di lavoro sicuro, anche tramite una puntuale azione formativa;
- la documentazione visionata si dimostrava sempre completa ed adeguata;

- l'utilizzo del sistema informatico si rivelava estensivo e capillare con costante e particolare attenzione veniva riservata alla possibilità di miglioramento ed implementazione;
- l'attività di aggiornamento ed adeguamento effettuata dalla Fondazione era sempre efficace.
Si sottolinea che l'ODV verificava la volontà costante dell'Ente di applicare con efficacia le procedure di legalità previste nel "sistema 231/2001". Ciò con proficuo coinvolgimento del Presidente del Consiglio di amministrazione e degli apicali sicché, in relazione a ciò, anche quest'anno non si può che esprimere un giudizio del tutto positivo sulla Struttura.

3) future attività

L'Odv, proseguirà a dedicare attenzione nell'anno 2026 alle attività di adeguamento ed implementazione ai disposti del D.Lgs 231/01.

Si continuerà inoltre l'attività di vigilanza e controllo anche con riferimento al rispetto dei requisiti previsti dalla normativa in materia di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e guardando, in particolar modo, alle evidenze di rischio possibile di commissione dei reati di cui al D.Lgs 231/01.

Si prevedono interviste/colloqui a soggetti considerati strategici per la Fondazione.

Chiara Benini



Ezia Fabbri



Avv. Cristiana Taiola

